

# IVG

## Provincia, Vaccarezza su “Fiori e diritti”: “Il progetto favorisce il lavoro sostenibile”

di **Redazione**

26 Gennaio 2011 - 15:12



**Savona.** Nei giorni scorsi, presso la Sala Mostre della Provincia di Savona si è svolto il convegno “Fiori e Diritti: l’incredibile viaggio dei fiori recisi” durante il quale si è parlato del dramma sociale dello sfruttamento e dei gravissimi danni ambientali dei pesticidi nelle piantagioni di fiori del Sud del Mondo. Il convegno è stato organizzato dalla Provincia di Savona e dal Movimento Fiori e Diritti che da alcuni anni si occupa di questi temi e del progetto di certificazione dei fiori recisi prodotti in Liguria, in collaborazione con il Distretto Floricolo del Ponente Ligure.

La Provincia di Savona da due anni sostiene il Movimento e ha reso possibile la realizzazione di tutti i materiali editoriali e della mostra che, fino al 29 gennaio, sarà esposta e che sarà visitata dalle classi delle Scuole Superiori coinvolte nel progetto. Grazie al ruolo della provincia ben 300 alunni delle classi degli istituti L.B.Alberti, G.Ferraris e G.Della Rovere fino al 29 gennaio saranno coinvolti in attività didattiche ideate e realizzate dagli esperti della coop. sociale Bottega della Solidarietà di Savona che dal 1994 si occupa di educazione alla mondialità nelle scuole della nostra provincia ed è parte del Movimento Fiori e Diritti.

Sono intervenuti al convegno il Presidente della Provincia Angelo Vaccarezza, Cristiano Calvi, autore del libro *Rose & Lavoro* e responsabile del Movimento Fiori e Diritti, Zabida Boulhadeim, responsabile dello sportello immigrati Fai/Cisl di Albenga, Enrico Sparago Presidente UCFlor - Mercato dei Fiori di Sanremo e Roberta Greco della Bottega della Solidarietà di Savona.

Il Presidente Vaccarezza ha così commentato: “Le Province di Savona e Genova fin dall’inizio si sono schierate a sostegno di Fiori e Diritti, progetto pilota a livello nazionale che ha molteplici valenze, da una parte favorisce il lavoro sostenibile nel sud del mondo dove le condizioni occupazionali sono al limite dello sfruttamento, dall’altra grazie al marchio “Fiore giusto” garantisce una produzione di fiori e piante nel rispetto

---

dell'ambiente e dei lavoratori secondo le linee guida del Codice Internazionale di Condotta e un'alta qualità ambientale nelle procedure di produzione. Infine chi compra i fiori che portano questo marchio può sostenere le aziende che hanno deciso di aderire a questa importante e lodevole iniziativa”.

Presenti al convegno oltre 100 studenti delle classi delle Scuole Medie Pertini e dell'Istituto per Geometri L.B Alberti che nel 2010 hanno già potuto lavorare al progetto didattico Fiori e Diritti. Durante il convegno sono stati presentati per la prima volta a Savona i primi fiori liguri certificati da un punto di vista ambientale e sociale e sono stati consegnati ai docenti nuovi materiali editoriali dedicati alla produzione di fiori recisi ed allo sviluppo sostenibile.

L'incontro si è concluso con la consegna simbolica di un mazzo di fiori locali certificati “Fiore Giusto” al Presidente della Provincia di Savona.